

# L'INSOSTENIBILE LEGGEREZZA DELL'AMORE (E DELL'INFEDELTA')

Di Giorgio Di Marzo

Voglio porre una domanda: cos'è l'amore? Credo che ognuno di noi possa darne una definizione in base alle proprie esperienze, alle proprie storie, ed è per questo che l'amore forse è proprio la somma di tutto ciò, di tante storie, ognuna diversa e unica per chi le vive. E questo è l'approccio seguito da Annalisa Coppolaro nel suo libro "Giochi d'amore e d'infedeltà" per rappresentare l'amore e il suo *partner*: l'infedeltà.

Qualcuno potrebbe storcere il naso: "ma amore e infedeltà non sono opposti?". In alcuni libri sì, per alcune teorie anche, ma nella realtà sono fenomeni collegati e spesso interdipendenti, ed è il sottile confine tra amore e infedeltà che Annalisa esplora nel suo libro, con insostenibile leggerezza: tredici racconti che proprio grazie a tale leggerezza ci rendono l'infedeltà più "umana". Si va dal "classico" tradimento vendicativo con doppia sorpresa, a quello da considerare una scelta di vita che porta alla fine di uno stanco rapporto e l'inizio del vero amore, a quello "solo fisico" dovuto alla distanza, che non intacca l'amore, a quello più "normale" dovuto al modo di essere di qualcuno... ma c'è anche una storia d'amore "puro", quasi un romanzo d'appendice ambientato nel passato, e una storia di voyeurismo prima solitario e poi complice...

Alcuni lo troveranno troppo leggero, ma questa è la forza del libro. Altri magari sorrideranno, perché gli stessi si ritroveranno ad essere fin troppi simili ai protagonisti dei racconti... scusate, mi squilla il telefono... è la mia ex... secondo voi devo rispondere?... Forse meglio di no, o potrei essere il protagonista di uno dei prossimi racconti.

Pronto?...